

RAPINA IN VILLA: IL CAPOBANDA TORNA A LANCIANO, COMPLICI TRASFERITI PER PROBLEMI DI INCOLUMITÀ

8 Novembre 2018



LANCIANO - Era fuggito in Romania in bus, e ora torna in aereo Marius Adrian Martin, 34 anni, che rimette piede in Italia dopo la precipitosa fuga il giorno dopo il sanguinoso colpo nella villa dei coniugi Martelli di Lanciano, avvenuto lo scorso 23 settembre.

Da vedere, come ricorda *Il Messaggero*, se il Ministero della Giustizia deciderà per la sua carcerazione a Roma o per una cella del supercarcere di Lanciano, che i suoi complici hanno invece già lasciato, per problemi di incolumità, trasferiti a Teramo, Pescara e Rieti.

Martedì Martin, ritenuto capo della gang romena, 6 gli arresti totali, atterrerà all'aeroporto di Fiumicino a conclusione dell'iter di estradizione.

Sceso dall'aereo gli verrà consegnato da polizia e carabinieri l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip di Lanciano Massimo Canosa che lo incolpa, su richiesta del procuratore capo Mirvana Di Serio, di concorso in rapina pluriaggravata, lesioni gravissime, sequestro di persona e porto abusivo della roncola con cui è stato tagliato l'orecchio destro a Niva Bazzan, moglie di Carlo Martelli.

Martin, che era latitante da 16 giorni in casa di parenti, è stato arrestato il 9 ottobre a Craiova. Anche lui è stato inchiodato da intercettazioni telefoniche.

Martin è atteso al tribunale di Lanciano il 5 dicembre a processo, con 11 imputati, di cui 9 arrestati, per l'inchiesta di associazione a delinquere per rapina e furto di auto e nelle abitazioni in provincia di Chieti e Pescara. Residente a Lanciano, conosceva bene il territorio e reclutava soggetti per delinquere.

Lo ha fatto anche in occasione della rapina a danno dei Martelli, dove ha pianificato tutto lui, come accusano i complici.